



COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2020 – 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

1.PREMESSA

2.INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

3.ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA:

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

4. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
 - h) Altri eventuali strumenti di programmazione.
-

PARTE PRIMA

1. PREMESSA

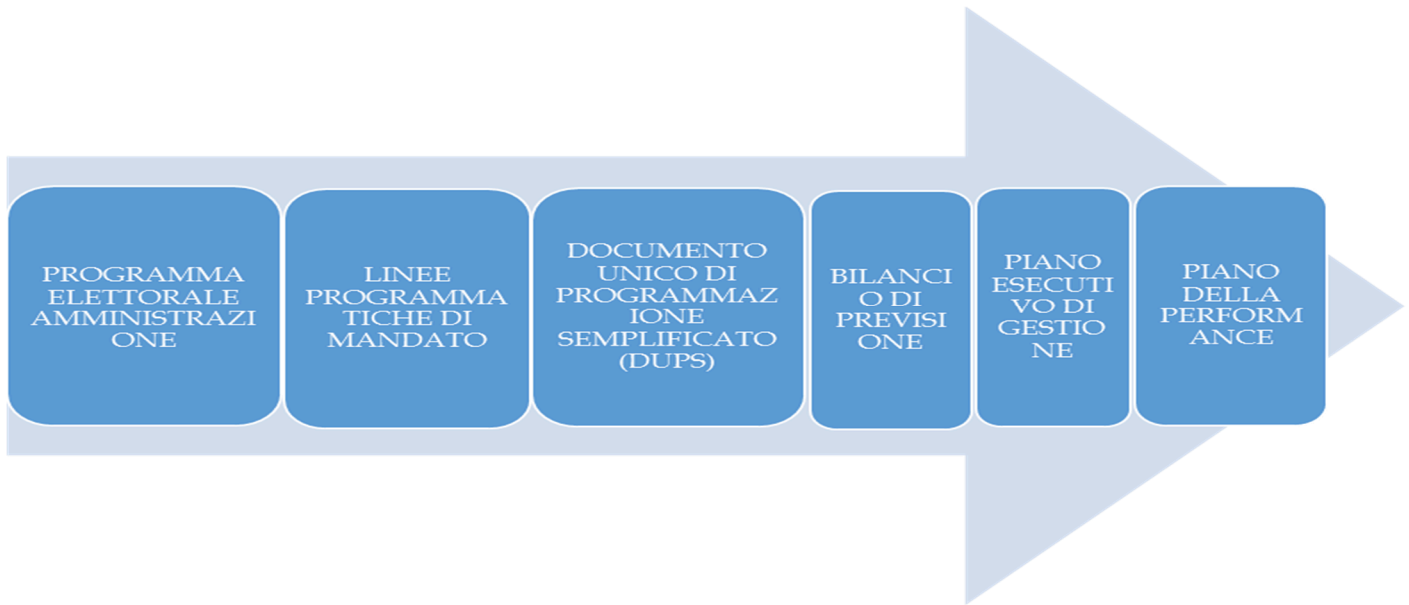


FIGURA 1 - IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni definiscono, secondo un processo logico sequenziale che parte dal generale per arrivare al particolare e da un lasso temporale preso in esame ampio, quale l'intero mandato di un'amministrazione, per arrivare ad uno più ridotto concernente

qualche esercizio secondo lo schema sopra rappresentato; concorrono alla programmazione di un comune tutta una serie di vincoli e condizioni esterne che inevitabilmente influenzano la programmazione medesima, non ultimo il doveroso rispetto degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

2.INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

L'articolo 170, comma 6, del T.U.E.L., prevede che gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il "**Documento Unico di Programmazione Semplificato**" previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4. del principio contabile 4.1 allegato al Decreto Legislativo n. 118/2011 il DUP semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Parte Prima illustra l'Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente; la Parte seconda illustra gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di Bilancio.

3.ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1– Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011: n. 4.276,

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente: n. 4684, di cui:

- maschi n. 2258,
- femmine n. 2426;

di cui:

- in età prescolare (0/6 anni): n. 274,
- in età scuola obbligo (7/16 anni): n. 464,
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni): n. 510,
- in età adulta (30/65 anni): n. 2.498,
- oltre 65 anni: n. 938;

Nati nell'anno: n. 30,

Deceduti nell'anno: n. 32,

Saldo naturale: - 2.

Immigrati nell'anno: n. 263,

Emigrati nell'anno: n. 206,

Saldo migratorio: +57.

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +55.

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: n. 5075 abitanti.

Risultanze del Territorio

Superficie:

Kmq. 20,40, di cui kmq 9,6 continentale

Risorse idriche:

- laghi n. 1
- Fiumi e torrenti n. 1

Strade:

- autostrade Km. 0
- strade extraurbane Km. 6,90
- strade urbane Km. 46
- strade locali Km. 46.

strumenti urbanistici vigenti:

Piano di Governo del territorio –	adottato
Piano edilizia economica popolare – PEEP –	non adottato
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	non adottato

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Scuole dell’infanzia	Scuola dell’infanzia Zinelli Perdoni
Scuole primarie con posti	n. 247
Scuole secondarie con posti	n. 242
Strutture residenziali per anziani	Fondazione F.li Beretta-San Giuseppe per la valtenesi onlus
Rete acquedotto	Km. 57
Collettore di acque reflue	n.1
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0,12
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 2150
Rete gas	Km. 40
Isola ecologica	n.1
Veicoli a disposizione	n 6

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I principali servizi erogati dal comune sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- direttamente dall’amministrazione comunale
- indirettamente attraverso l’Unione dei Comuni della Valtenesi

In capo al comune rimangono i servizi erogati dall’ufficio dei servizi demografici, dall’ufficio tributi e i servizi erogati dall’ufficio tecnico per la parte riguardante l’edilizia privata e l’urbanistica e parte dei servizi di manutenzione e gestione.

I servizi invece relativi al sociale, alla scuola e alla cultura e turismo sono demandati all’Unione di comuni della Valtenesi così come tutti i lavori pubblici.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in società partecipate:

	Denominazione	Tipologia	% partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2016	Note
	GARDA UNO SPA	AZIENDA DI SERVIZI	3.12	10.000.000,00	Dato pubblicato sul sito istituzionale della società www.gardauno.it

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018: € 3.611.659,64.

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

- Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.713.402,68,
- Fondo cassa al 31/12/2016 € 3.225.313,36,
- Fondo cassa al 31/12/2015 € 4.301.749,00.

Il comune di Padenghe sul Garda, nel triennio 2016/2018, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018	72.081,62	4.837.000,00	1.50
2017	81.683,65	4.472.207,11	1.83
2016	90.815,32	4.994.215,51	1.82

Con deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 16 novembre 2013 il comune ha attivato una garanzia sussidiaria a garanzia del mutuo necessario per i lavori di Riqualificazione della Piazza D'annunzio

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Il comune di Padenghe non ha riconosciuto nel triennio 2016-2018 debiti fuori bilancio.

Alla data di approvazione del presente documento non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	5	5	0
Cat.B3	4	4	0
Cat.B1	1	1	0
TOTALE	13	13	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti tempo indeterminato al 31.12	Dipendenti tempo determinato al 31.12	Spesa personale	di	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2018	14		767.911,18		17.99
anno 2017	13	0	732.761,00		17.19
anno 2016	14	0	724.291,00		16.31
anno 2015	14	1	766.735,40		17.03
anno 2014	14	2	768.336,00		15.50

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica. Dall'anno 2019 i comuni non sono più assoggettati a tale normativa.

4.LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2019 e costituiscono la base della programmazione che l'Ente intende portare a compimento nel periodo relativo al mandato amministrativo 2019 - 2024.

Linee Programmatiche di Governo

Mandato Amministrativo

2019-2024

Lista civica "*Padenghe con te*"

Le Linee Programmatiche del quinquennio amministrativo 2019 – 2024 del Comune di Padenghe sul Garda corrispondono al Programma Elettorale sottoposto al voto dei Cittadini il 26 maggio 2019 e sul quale il Sindaco e la sua Maggioranza sono stati eletti. Gli indirizzi e le proposte che hanno ottenuto un ampio consenso, costituiranno pertanto la base dell'operato dell'amministrazione in carica.

L'attuale Maggioranza opera in continuità con le due precedenti Amministrazioni; l'innesto di nuove persone ed il mutato contesto temporale hanno prodotto un naturale aggiornamento di alcuni progetti e l'introduzione di nuove idee e metodologie. Possiamo tranquillamente affermare, che le Linee Programmatiche hanno radici nel lavoro svolto dal 2009 al 2019, intendono rispondere alle attuali e crescenti esigenze dei Cittadini ed hanno ben chiara la visione di quello che dovrà essere Padenghe negli anni a venire.

Riassumiamo questi concetti in un motto:

"IMPARIAMO DAL PASSATO, VIVIAMO NEL PRESENTE, PROGETTIAMO IL FUTURO".

I principi cardine dell'agire di questa amministrazione saranno:

- individuare le esigenze dei cittadini con l'ascolto, la consultazione e la partecipazione attiva;
- salvaguardare l'ambiente;
- gestire virtuosamente la finanza pubblica e garantire il buon governo;
- offrire servizi efficienti ed attenzione verso tutti i cittadini, in particolare i più deboli e fragili, con oggettività e imparzialità dei giudizi ed onestà nelle decisioni.

Padenghe deve essere una Comunità aperta a chi vuole contribuire ad elevare la qualità della vita di tutti; accogliente con chi rispetta le regole della convivenza civile; solidale con chi è in difficoltà, ma disponibile ad impegnarsi per migliorare la propria condizione. La pace sociale rappresenta per noi un traguardo irrinunciabile.

Punti programmatici:

- Territorio e Urbanistica
- Opere pubbliche
- Cimitero
- Sicurezza e Protezione Civile
- Turismo – Commercio – Attività Produttive
- Ecologia ed Ambiente
- Servizi Sociali
- Giovani
- Sport e Tempo Libero
- Scuola
- Biblioteca
- Cultura ed Eventi
- Relazioni con il Cittadino – Partecipazione e Comunicazione
- Bilancio e Fiscalità
- Unione dei Comuni della Valtenesi

I punti programmatici sopra riportati, contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2019, costituiscono la base di quanto meglio esposto nella parte seconda del DUPS, in materia di programmazione strategica.

PARTE SECONDA

1. INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a reperire le risorse necessarie per far fronte alle esigenze di bilancio senza mai dimenticare i bisogni delle famiglie e imprese applicando anche criteri di progressività e equità che viene raggiunta anche attraverso il lavoro di recupero dell'evasione tributaria.

Le agevolazioni applicate dal comune in materia tributaria sono molteplici e riguardano sia le attività che le famiglie. Tali agevolazioni sono applicate all'IMU, all'addizionale IRPEF e alla TARI.

Il comune nell'erogazione dei servizi applica delle tariffe che devono essere pagate da chiunque usufruisca di uno specifico servizio quali ad esempio la mensa scolastica o l'assistenza domiciliare.

Le politiche tariffarie sono improntate a coprire i costi dei servizi ma sono differenziate e calcolate in base all'ISEE in modo da agevolare quegli utenti che necessitano di un servizio ma sono anche in difficoltà dal punto di vista economico. Il comune in questo modo riesce a offrire un servizio a chi ne ha veramente bisogno a fronte di un corrispettivo rapportato alla situazione economica del richiedente

Reperimento e impiego risorse straordinarie in conto capitale

Il comune tiene monitorata la possibilità di accedere a finanziamenti sia pubblici che privati per finanziare gli investimenti anche se purtroppo tali opportunità sono abbastanza rare e comunque non sempre servono a raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio non è prevista l'accensione di nuovi mutui per finanziare opere del comune.

La spesa annua per il rimborso dei mutui accesi, sia a titolo di interessi che di quota capitale, ammonta a poco meno di € 270.000,00; si tratta di una spesa sostenibile per il bilancio del comune anche grazie all'operazione di estinzione anticipata effettuata nel corso dell'anno 2014 che ha permesso di ridurre la spesa corrente annuale di circa € 60.000,00.

Il limite di indebitamento del Comune è al di sotto del 2%, pertanto viene rispettato ampiamente il limite disposto dalla legge al 10%.

Nel corso del triennio 2020-2022 andranno a naturale scadenza i seguenti mutui:

- Mutuo con credito sportivo per manutenzione straordinaria impianti sportivi di € 280.000,00 con scadenza 31.12.2022;
- Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per costruzione nuova scuola materna di € 1.500.309,29 con scadenza 31.12.2022

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente è necessaria per erogare i servizi alla collettività. Si tratta di spese per il personale, di utenze, manutenzioni ordinarie e servizi direttamente erogati alla variegata platea di utenti. Infatti il comune offre a titolo esemplificativo il servizio di scuolabus con assistenza per i bambini delle scuole dalla materna alle medie, il servizio di assistenza domiciliare e pasti agli anziani nonché sostegno alle disabilità di minori e adulti. Non solo l'amministrazione comunale offre anche "servizi" necessari alla socializzazione, cultura e divertimento per l'intera collettività attraverso le numerose manifestazioni che si svolgono tutto l'anno con una più alta concentrazione nel periodo estivo.

Il DL 124 del 2019 ha apportato alcune significative modifiche riguardanti la potenzialità di spesa corrente dei comuni infatti sono state aboliti a partire dall'anno 2020 i limiti di spesa:

- per studi incarichi e consulenza;
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza,
- per missioni;

- per la stampa di relazioni e pubblicazioni;
- per sponsorizzazioni.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Riferimenti normativi e situazione dell'ente.

- **Art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165:** "2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."

Con riferimento alla normativa sopra riportata questo Ente, sentiti in merito i vari responsabili di servizio, ribadisce di non trovarsi in una situazione di personale per cui si ritiene di individuare eccedenze di personale.

- **Art.1 commi 557, 557bis, 557ter e 557 quater legge 296/2006** "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza

percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

“557bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”;

“557ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

“557quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

- **art. 76 comma 4 D.L. n. 112/2008:** “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

Questo ente ha rispettato nel corso del 2018 il disposto di cui all'art. 1 commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e quindi non è soggetto al divieto assunzioni previsto dall'art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008

- **Art. 3 comma 5 sexies D.L. n. 90/2014** (introdotto dall'Art. 14bis D.L. n. 4/2019): “5-sexies. Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo

restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;

- **Art. 3 comma 8 Legge n. 56/2019:** “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;
- **Art. 33 comma D.L. n. 34/2019:** “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di

posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- **Decreto del Ministero della semplificazione e la pubblica amministrazione dell’8 maggio 2018** “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;
- **D.M. 17 marzo 2020 – Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni**, attuativo del disposto di cui al precedente art. 33 comma D.L. n. 34/2019, entrato in vigore dal 20 aprile 2020, finalizzato ad *“individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”*.

In base a detta novella normativa:

- ❖ il Comune di Padenghe sul Garda si colloca nella fascia d (comuni da 3.000 a 4.999 abitanti),
- ❖ il valore soglia del rapporto spesa del personale rispetto alle entrate correnti per i comuni posti in fascia d è pari a 27,2%,
- ❖ in base alla tabella 1 sotto riportata si evince come il rapporto spesa del personale rispetto alle entrate correnti, in questo comune sia pari al 16,69%, inferiore al valore soglia;
- ❖ il Comune di Padenghe sul Garda, pertanto, in base alla normativa in oggetto, può incrementare annualmente la spesa di personale a tempo indeterminato, rispetto alla spesa registrata nell’anno 2018, di una percentuale annua, riferita al periodo 2020-2024, come meglio indicata nella successiva tabella 2, il tutto in coerenza con il piano triennale del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione.

TABELLA 1

CALCOLO VALORE SOGLIA COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	
entrate correnti 2016	4.994.235,43
entrate correnti 2017	4.472.207,11
entrate correnti 2018	4.904.375,24

totale entrate	14.370.817,78
media entrate	4.790.272,59
FCDDE bilancio 2018	214.000,00
media entrate netto FCDDE	4.576.272,59
redditi lavoro dipendente 101 2018	561.988,12
spesa personale trasferito all'Unione	208.397,57
totale spesa personale	770.385,69
straordinario referendum	1.703,22
irap straordinario referendum	144,77
straordinario elezioni politiche e regionali	4.405,50
irap straordinario politiche e regionali	374,45
totale spesa netta del personale	763.757,75
rapporto spese personale/entrate	16,69%
valore soglia 27,20%	1.244.746,15

TABELLA 2.2

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

incremento spesa anno 2020	19%	145.113,97
incremento spesa anno 2021	24%	183.301,86
incremento spesa anno 2022	26%	198.577,02
incremento spesa anno 2023	27%	206.214,59
incremento spesa anno 2024	28%	213.852,17

Nel corso dell'anno 2020, pertanto, si procederà all'assunzione di un dipendente di cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato presso l'area tecnica, al costo annuale a carico dell'Ente per € 34.268,70, dapprima ricorrendo all'istituto della mobilità intercompartimentale e, solo dopo esperita detta procedura, mediante concorso pubblico.

TABELLA 3 - DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

CATEGORIA	NR	IN SERVIZIO TEMPO PIENO	IN SERVIZIO PART-TIME	PREVISTO NEL CORSO DEL PERIODO 2020/2022
Cat.D1				
Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile	2	2		
Istruttore Direttivo Tecnico	1	1		1
Cat.C				
Istruttore amministrativo/contabile	3	3		
Istruttore tecnico	2	2		
Cat.B3				
Operatore amministrativo	4	3	1	
Cat.B1				
Esecutore amministrativo	2	1	1	
TOTALE	14	12	2	

Nel corso del 2020 è prevista la cessazione di un dipendente di categoria B e l'assunzione di un dipendente di categoria D

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La legge 232/2016 comma 424 ha spostato al 2018 il termine di entrata in vigore dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00. Il piano ha natura autorizzatoria alla stregua del piano delle opere pubbliche.

Sono previsti nel triennio acquisti di beni e di servizi di importo unitario pari o superiore a € 40.000,00.

I servizi previsti sono:

- manutenzione delle aree a verde pubbliche comunali per un importo complessivo pari ad € 246.000,00;
- manutenzione e pulizia ordinaria dei sentieri comunali, dei cigli stradali/marciapiedi/muretti con diserbo, pulizia dell' invaso del fiume vaso Ri', innaffiatura fioriere e servizi vari per un importo complessivo pari ad € 48.000,00;

Il programma relativo al biennio 2020-2021 è allegato al presente documento e ne forma parte integrale (**Allegato 1**)

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, la stessa dovrà essere indirizzata a migliorare e continuare l'insieme di interventi programmati sul territorio e per gli edifici comunali come meglio specificate nel programma triennale.

Nell'ottica di manutenzione, valorizzazione e miglioramento del comportamento sismico si prevede di completare l'opera di consolidamento, restauro e valorizzazione del Castello, che ad oggi ha interessato una parte dell'edificio.

Si prevede per l'annualità 2020 la riqualificazione del centro storico (piazza Caduti, Matteotti, via Chiesa) e di via Marconi; nel 2022 è prevista la riqualificazione dei centri storici di Pratello, Villa e Monte, nonché delle vie Vighenzi e Gramsci.

L'annualità 2021 prevede il completamento della passeggiata a lago nell'unico tratto ancora sprovvisto di collegamento tra i due porti, il completamento con spazi polifunzionali della sala limitrofe all'Auditorium e sotto la piazza d'Annunzio e la riqualificazione del polo Centro Sportivo Comunale (si veda " *MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*")

La sistemazione e riqualificazione dei sentieri pedonali e di collegamento tra le zone urbane e quelle "naturalistiche" è prevista per l'annualità 2022.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Sono attualmente in corso e previsti nell'annualità 2019 i seguenti progetti di investimento:

Realizzazione opere di urbanizzazione previste nel Piano di Lottizzazione Bertanigra. (è stata escussa la fideiussione nel mese di giugno 2019). E' in fase di programmazione l'appalto per l'affidamento dei lavori;

Progettazione nuovo collettore in via Barbieri (microtunneling).

Adeguamento sismico della palestra comunale plesso scolastico via Talina (si veda – " *MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero*")

L'Amministrazione intende concludere il progetto intrapreso di messa in sicurezza degli edifici pubblici e del proprio territorio che comporta un insieme sistematico di opere tra loro connesse che sono

state attentamente studiate, progettate e messe in opere. (Riduzione della capacità edificatoria e del consumo di suolo, progetto complessivo di regimentazione delle acque e del rischio idrogeologico, realizzazione di reti fognarie separate tra acque bianche e nere, controllo, utilizzo e potenziamento del reticolo idrico minore per regimentazione delle acque piovane, utilizzo della pianificazione attraverso il Piano di Governo del Territorio che ha aggiornato la componente geologica, individuato le zone soggette ad allagamento e programmato nello "studio semplificato del rischio idraulico" i progetti da attuare finalizzati alla risoluzione delle criticità).

La conclusione di quanto programmato comporterà la realizzazione del progetto di tutela del proprio territorio, messa in sicurezza dello stesso e gestione degli edifici pubblici in un'ottica di vigilanza, governo e programmazione finalizzata alla possibilità per la cittadinanza di avere una polifunzionalità di spazi a disposizione mantenuti e adeguati alle recenti norme sismiche e di sicurezza.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2020-2022 è allegato al presente documento e ne forma parte integrale. (**Allegato 2**)

Intervento su vaso Ri

interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica (Regione Lombardia decreto n. 11739 del 06/08/2019).

Interventi previsti

A seguito di sopralluogo ed analisi delle attuali condizioni del corso d'acqua principale del Comune di Padenghe sul Garda, come detto denominato "**Vaso Ri**", emerge la urgente necessità di effettuare una manutenzione dello stesso dal punto in cui sorge, in prossimità del confine con il Comune di Soiano del Lago, fino alla sua foce posta a ridosso del porto comunale di Padenghe sul Garda in località (Fabbrica) dove esisteva l'ex filatoio; essendo **il corso d'acqua principale del reticolo idrico minore**, e non avendo effettuato il Comune interventi di mantenimento e recupero delle sezioni dell'alveo, nonché interventi di pulizia, evitando i **frequenti fenomeni di disalveo delle acque e rigurgiti nelle sezioni interrate**, si rende necessario oggi, intervenire con urgenza per poter ripristinare le corrette condizioni di deflusso delle acque.

Il corso d'acqua, che nel suo tracciato taglia verticalmente il territorio da nord a sud, presenta come detto sezioni a cielo aperto ed altre intubate, la sua lunghezza è indicativamente di 4 Km, idealmente suddivisibili in 4 tronconi, distinguibili come segue:

- **Primo Tronco, dalla sorgente fino in prossimità del centro abitato**: in questa sezione il corso d'acqua si presenta a cielo aperto per una lunghezza di circa 1,2 km – per esso risultano necessari interventi di pulizia totale dell'alveo e risezionamento dello stesso in diversi punti.

- **Secondo Tronco, dall'esterno del centro abitato, passando per esso fino ad arrivare all'imbocco del Parco Vaso Rì** – questo è il tratto più complesso, si estende per una lunghezza di circa 1 Km, dove il corso d'acqua partendo con sezione a cielo aperto viene poi intubato in corrispondenza del centro storico del paese, per poi riaffiorare fino ad arrivare in corrispondenza del parco del paese denominato appunto "Parco Vaso Rì" – qui si dovranno eseguire interventi di pulizia del primo tratto a cielo aperto, con successiva ispezione e pulizia generale del tratto intubato, per poi proseguire di nuovo con la pulizia dell'alveo e le eventuali risezionature nell'ultima parte che giunge in corrispondenza del parco suddetto.

- **Terzo Tronco, a ridosso del parco Vaso Rì, passando per la zona artigianale del paese fino all'Hotel West- Garda** – La sua estensione è di circa 1,2 Km e anche in esso la situazione dell'alveo risulta essere variegata, passando dal primo tratto a cielo aperto, intubandosi parzialmente in corrispondenza della zona artigianale per riemergere nella parte finale fino alla Via Taccone, in prossimità dell'Hotel West-Garda – anche in questo tratto si dovrà eseguire una pulizia e risagomatura dell'alveo per la parte a cielo aperto ed una pulizia ed ispezione della parte di corso d'acqua intubato e posta a ridosso della zona artigianale.

- **Quarto tronco, dall'Hotel West-Garda passando per l'ex filatoio (in località "Fabbrica"), attraversando la strada provinciale SP BS 572, fino a sfociare a lago in prossimità del porto di Padenghe sul Garda** – in corrispondenza dell'Hotel suddetto, a causa della presenza di una griglia posta prima dell'imbocco del tratto intubato c'è la necessità di provvedere alla pulizia ed allo smaltimento dei notevoli detriti che costantemente si accumulano; per le parti a cielo aperto verranno effettuati lavori di risezionamento, ma soprattutto si renderà necessaria una ispezione e pulizia del tratto in curva in corrispondenza della strada provinciale.

Per tali lavorazioni si ipotizza una spesa complessiva di **€ 100.000,00**

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà proseguire nel lavoro fatto fino ad oggi volto al rispetto degli equilibri sia corrente che in conto capitale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a tener monitorati, come del resto è sempre stato fatto, i flussi di entrata e di spesa sia ordinari che straordinari. L'ente nell'ultimo quinquennio, ma anche negli anni precedenti, non è mai ricorso ad anticipazioni di cassa grazie anche al continuo monitoraggio di incassi e pagamenti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *"sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento"*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 – Turismo

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", sono state riportate, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato 2019/2024, che è stato approvato nella seduta del consiglio comunale del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 24.

Nelle pagine seguenti si è proceduto quindi ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del comune di Padenghe.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Le principali finalità da conseguire possono essere individuate

nella trasparenza, nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali dell'Ente.

Nell'ambito della missione in oggetto, alla luce di una politica improntata sulla partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini alla vita comunale, nonché del potenziamento ed innovazione dei servizi al cittadino, i programmi strategici che si intendono attuare sono:

- improntare il rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini sulla cortesia, competenza, celerità e chiarezza, al fine di aumentare il dialogo tra l'Amministrazione, gli uffici dell'Ente ed i cittadini, per semplificare l'erogazione dei servizi e rendere il rapporto tra e parti più attivo ed efficace;
- garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa attraverso vari canali di informazione; oltre al sito web istituzionale, che verrà revisionato per renderlo più fruibile ed interattivo con la cittadinanza, si invieranno comunicazioni tramite WhatsApp;
- per i cittadini che non utilizzano internet verranno mantenute la comunicazione tramite i canali tradizionali attraverso manifesti, locandine, volantini, opuscoli, articoli su quotidiani, notiziario comunale e tabellone luminoso;
- coinvolgere e dare ascolto ai cittadini attraverso colloqui individuali con gli amministratori, riunioni pubbliche e attraverso le commissioni e le consulte;
- definire e mantenere le tasse e i tributi sulla base dei criteri di equità e progressività, anche recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

Un obiettivo fondamentale deve essere agire, congiuntamente agli altri comuni associati, al fine di ripristinare, a livello di Unione, l'esperienza del Servizio H24 garantito dal Servizio Polizia Locale dei Comuni della Valtenesi; a tale fine, deve essere valutata la possibilità di ampliamento dell'organico della PL per incrementare la presenza sul territorio, in particolare d'estate, ed accrescere la "sicurezza percepita".

Importante, inoltre, sarà migliorare il sistema di videosorveglianza sulle aree sensibili, sul piano della qualità delle immagini e dello scambio rapido di informazioni, utilizzando telecamere di ultima generazione. Sarà necessario, per raggiungere questo risultato, ottimizzare la copertura Wi-Fi del territorio sfruttando le nuove opportunità tecnologiche disponibili.

Prosegue l'esperienza del Controllo di Vicinato.

Con la medesima logica esposta in relazione alla missione precedente si prevede di organizzare momenti di sensibilizzazione per migliorare la collaborazione tra cittadini, forze dell'ordine ed istituzioni.

Nella stessa logica la previsione del mantenimento del numero dedicato alle emergenze a disposizione della cittadinanza.

Va mantenuta e, se possibile, incrementata la proficua collaborazione in essere con il comando dei carabinieri, che deve permettere di creare sinergie sui controlli del territorio.

Verranno effettuati, inoltre, controlli stradali mediante rilevatori di auto non revisionate ed anche controlli volti a rilevare abuso di alcool e droghe, così come controlli volti a rilevare e sanzionare abbandoni di rifiuti attraverso "foto trappole".

E' in previsione, infine, la creazione di un nucleo locale di Protezione Civile per il quale però va individuata una sede idonea.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio'

L'offerta scolastica di Padenghe è unanimemente riconosciuta come eccellente.

Un "Sistema Educativo e di Apprendimento" che dall'Asilo Nido alla Secondaria di Primo Grado accompagna bambini e adolescenti in un percorso didattico e formativo che consente loro di affrontare in tranquillità i livelli scolastici superiori, ma soprattutto li attrezza a crescere come cittadini attivi e persone consapevoli, un'autentica "Scuola di Vita".

Si intende, pertanto, mantenere tutti i servizi in essere, che hanno la loro importanza nel conseguimento di questo importante risultato e le collaborazioni con gli Istituti sul territorio. Tra queste le Proposte che annualmente formano il Piano per l'attuazione del DIRITTO ALLO STUDIO, nel rispetto della Legge Regionale del 20 marzo 1980, n. 31 inerenti:

- Servizio di Trasporto scolastico
- Servizio di Sorveglianza nei pressi del plesso scolastico
- Servizio Mensa scolastica
- Contributo a sostegno rette della Scuola dell'Infanzia Zinelli – Perdoni
- Libri di testo ad uso individuale per la Scuola Primaria, materiale e supporti didattici
- Sostegno alla programmazione educativa e didattica nella programmazione scolastica
- Progetti specifici per l'inserimento e la frequentazione di alunni diversamente abili
- Borse di studio
- Sostegno a progetti condivisi volti a coinvolgere bambini e ragazzi in percorsi formativi di ogni genere.

La programmazione scolastica verrà sostenuta anche attraverso il finanziamento di progetti musicali, teatrali, ambientali, educativi e sportivi che annualmente verranno elaborati dall'istituto, così come quelli di potenziamento dell'apprendimento delle competenze linguistiche e scientifiche.

Il sostegno alla popolazione scolastica ed alle famiglie è completato dal servizio di doposcuola, presso la biblioteca, dove i bambini/ragazzi possono svolgere i compiti ed essere sostenuti da educatori

professionali. Il servizio è anche rivolto agli studenti con qualche difficoltà nell'apprendimento segnalati.

L'analisi del piano del diritto allo studio, oltre che dai singoli assessorati, viene valutato nell'insieme dei comuni dell'Unione, cui la funzione è trasferita, al fine di omogenizzare il servizio agli studenti.

Si intende, inoltre, proseguire l'opera di riqualificazione degli edifici scolastici per consentire la crescita qualitativa del servizio educativo.

Verrà garantito il sostegno all'esperienza dell'Orchestra Millennium.

Si vorrebbe, infine, istituire il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" formato da studenti della Scuola Secondaria.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

CULTURA ED EVENTI

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico, il recupero delle tradizioni e della cultura locale ed una crescita culturale che stimoli lo scambio di diverse esperienze, costituiranno le principali linee guida del "Fare Cultura "a Padenghe.

La disponibilità dell'Auditorium apre un nuovo scenario spazio temporale: un luogo strutturalmente idoneo agli eventi che ospiterà conferenze, riunioni, cinema, teatro, musica, arti varie e la possibilità di una programmazione per tutto l'anno.

La linea è tuttora orientata a produzioni di qualità, sia "classiche" che "innovative" e non disdegnerà sperimentazioni, in particolare verso i giovani.

Gli Eventi avranno principalmente il compito di intrattenere residenti, turisti ed ospiti, non solo d'estate, ma con la finalità di destagionalizzare le proposte.

A tal fine sarà strategico un approccio anche di tipo tecnico, di marketing e la collaborazione con i soggetti privati, ovvero gli operatori del turismo e del commercio.

L'incertezza determinata dalla consultazione elettorale, tenutasi a ridosso della stagione estiva non ha consentito di intervenire più di tanto nella programmazione per il 2019. Con il tempo necessario a disposizione verranno avanzate proposte innovative, sia per Padenghe Estate che per alcuni particolari manifestazioni, come Padenghe Verde e Padenghe Medievale.

La Pro Loco avrà in questo ambito un ruolo di maggiore rilievo.

BIBLIOTECA

E' un servizio molto apprezzato e il gradimento riguarda non solo l'attività tradizionale, ma anche le numerose attività culturali che si svolgono ormai all'interno e all'esterno.

E' intenzione dell'Amministrazione studiare una rimodulazione degli spazi e degli orari di apertura per offrire nuovi interessanti servizi.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

GIOVANI

Essere giovani significa vivere un particolare momento della vita, fatto di bisogni, desideri e aspettative che comportano attenzione e progetti specifici, ma anche doveri, impegni e responsabilità.

Si intende fare il possibile per farne dei protagonisti, dato che rappresentano il futuro, nella consapevolezza che senza un loro diretto coinvolgimento, non si raggiungeranno i risultati sperati.

Di conseguenza si intende:

- rilanciare la Consulta Giovani per farne il motore delle iniziative;
- individuare un luogo fisico dove i giovani possano "far base";
- coinvolgere i giovani in progetti di volontariato attivo da svolgere a Padenghe;
- garantire un utilizzo più ampio e multiforme della Biblioteca, favorendone l'accesso e l'uso anche come luogo di studio;
- organizzare iniziative culturali in Biblioteca rivolte all'universo giovanile con l'utilizzo degli strumenti multimediali disponibili (proiezioni ecc.), dedicando grande attenzione al mondo dei New Media (internet e Social);
- favorire il contatto fra i giovani e il mondo del lavoro, coordinandosi con i soggetti deputati, raccogliendo le offerte delle attività imprenditoriali di Padenghe e promuovendone la diffusione (es. oltre alla bacheca ai Servizi Sociali in comune, anche in Biblioteca, nel sito del Comune, sulle bacheche, nei Social Media, ecc.)

E' prevista la creazione di spazi in strutture esistenti o ex novo, il rilancio degli organismi di rappresentanza in essere e la costituzione di altri nuovi.

SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva è fondamentale per lo sviluppo di valori basilari per la società quali lo spirito di gruppo, il rispetto degli altri, la solidarietà e la correttezza, principi indispensabili per favorire un arricchimento della nostra esistenza ed un miglioramento del nostro vivere quotidiano.

L'attività, da sempre prerogativa delle Associazioni Sportive, in primis la Polisportiva Gianbattista Vighenzi, verrà sostenuta sia economicamente che per accrescere la parte culturale, salutistica, psico-fisica ed informativa.

Si intende favorire – sempre nella logica comunicativa e di trasparenza più volte tratteggiata nel presente documento - la diffusione della pratica sportiva attraverso una puntuale informazione alle famiglie circa le discipline, i gruppi e gli impianti esistenti, armonizzando la comunicazione con i Calendari sportivi ed i mezzi a disposizione del Comune.

Si intende, inoltre, contribuire allo sviluppo anche delle discipline che non necessitano assolutamente di strutture dedicate, intese come costruzioni, ma che si avvalgono di spazi all'aria aperta (Parco del Vaso Rì, Sentieri) e del lago.

Verranno confermati il mantenimento dei servizi e delle esperienze in essere, come il Junior Camp, mentre si individuerà un'area dedicata alla sgambamento cani.

Per quanto attiene all'impiantistica, invece, come già indicato nella nota di aggiornamento del DUPS, annualità 2019-2021, in funzione delle indicazioni Ministeriali finalizzate all'utilizzo dei contributi economici stanziati ed alla necessità di non eliminare lo spazio palestra necessario e disponibile alle attività della scuola e del territorio, è stato deciso di procedere con la messa a norma sismica dell'edificio esistente con un costo stimato pari ad € 790.000.

Il progetto iniziale di ampliamento della palestra con una spesa stimata pari ad € 2.320.000 dovrà essere meglio studiato in merito ai costi-benefici, alla sua localizzazione nel territorio comunale, alla distribuzione degli spazi interni connessa alle necessità delle associazioni che li utilizzano e alla possibilità di ottenere finanziamenti pubblici.

Detto progetto sarà oggetto di uno studio più approfondito finalizzato a riqualificare la zona del Polo Centro Sportivo Comunale. Si prevede di far eseguire una progettazione preliminare con l'obiettivo di localizzare l'immobile "palestra/spazi polifunzionali" nella zona del Centro Sportivo Comunale adeguando gli spazi interni ed esterni alle normative "CONI" che permetteranno l'accesso a fonti di finanziamento a fondo perduto che periodicamente vengono messe a disposizione per le Pubbliche Amministrazioni. Tale investimento è previsto nel Programma triennale delle opere annualità 2021 ma non è ancora stato inserito in bilancio in quanto non è ancora definito in maniera chiara il tipo di finanziamento di quest'opera.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Il turismo necessita di strutture di accoglienza, capienti per numero ed attrattive per qualità. Negli ultimi anni c’è stato un miglioramento, ma si deve fare di più. Una delle leve è lo strumento urbanistico, con incentivi alla trasformazione e alla riqualificazione, l’altra è la sinergia fra pubblico e privato, intendendo per tale gli operatori del settore.

Nell’ambito campeggi si registra un interesse in tal senso; in quello alberghiero è in itinere la proposta di un Hotel nelle vicinanze del Centro (Via Verdi – Manara) ed auspichiamo uno sbocco analogo anche per ex Casa di Riposo-Filanda.

Si intende valutare la creazione di aree di sosta a pagamento (controllate periodicamente dalla Polizia Locale o affidate a un gestore) per camper e caravan di passaggio, in prossimità del centro urbano, per favorire tutto l’anno la visita al paese.

Padenghe e la Valtenesi devono saper “fare sistema”, ovvero mettere in rete competenze, conoscenze e servizi. Ciò vale per gli Eventi (culturali, ricreativi e sportivi), per la sentieristica e le attrazioni naturalistiche, storiche e artistiche, per i trasporti terreni e lacuali e gli impianti sportivi, per le informazioni sulle Programmazioni dell’intrattenimento.

Attiva e da potenziare è la promozione con il Consorzio Lago Lombardia, nato nel 2000 per la promozione turistica del Garda bresciano, e la Comunità del Garda, ente nel quale è entrata a far parte l’Unione dei Comuni della Valtenesi. Lavorare in sinergia consentirà di raggiungere il prima possibile la realizzazione del collettore del lago.

E’ auspicabile la sinergia tra Attività Private ed Istituzioni nella promozione e nell’accoglienza, in tutti gli ambiti, anche per le attività commerciali che, a tal fine, vanno sostenute con strumenti di marketing e formazione.

Tutto il comparto turistico – commerciale - artigianale va aiutato nella ricerca di bandi e finanziamenti che portino risorse per nuovi investimenti.

E' necessario rafforzare il legame tra le presenze a lago e la frequentazione del paese.

La Pro Loco avrà per noi un ruolo fondamentale, quello di motore di molte iniziative, per questo intendiamo potenziarne le risorse umane ed economiche.

Padenghe può e deve essere attrattiva tutto l'anno, ha un clima e delle bellezze che lo consentono. Queste opportunità si possono sviluppare con un adeguato programma di eventi a sostegno.

Si intende, infine, valorizzare le produzioni locali tipiche con l'istituzione del Registro dei Prodotti De.Co.

L'intervento della passeggiata a lago verrà proseguito e completato una volta scaduta la concessione del porto privato West Garda Marina. Nel 2020 alla scadenza della concessione verrà progettato e realizzato il percorso di collegamento tra i due porti.

Ormai consolidate nella programmazione del comune sono Padengheverde, Padenghe Medioevale e Padengolosa, sempre molto gradite ai residenti e non.

Continuerà la realizzazione di eventi a carattere turistico legate alla conoscenza delle culture e usanze differenti dalle nostre con i Venerdì del Viaggiatore e alla promozione del turismo Enogastronomico con la collaborazione delle attività commerciali del territorio (Padengolosa, colori del lago, martedì del centro),

L'Amministrazione Comunale è proprietaria dell'immobile posto nelle vicinanze della riva del lago di Garda in via San Cassiano. Si prevede la valorizzazione dell'immobile con vocazione commerciale al fine di favorire lo sviluppo del turismo sul territorio comunale e adeguare il servizio sul tratto di lago toccato dal percorso pedonale che collega Moniga a Padenghe. La valorizzazione dell'immobile garantirà anche un introito per le casse comunali mediante l'intervento di un operatore privato da selezionare con bando che dovrà assumersi i costi di riqualificazione.

Si proseguirà il completamento degli spazi sottostanti ricavati dalla nuova Piazza D'Annunzio con previsione di ambienti flessibili legati alla possibilità di utilizzo per varie attività sia da parte di privati che da parte della cittadinanza.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Proseguirà la politica intrapresa di programmazione e gestione razionale e sensibile di utilizzo del territorio, volta a preservarlo, secondo due linee di intervento di seguito esposte:

- 1- Salvaguardia del territorio esistente
- 2- Rilancio del centro storico e della fascia a lago in chiave turistico – ricettiva per accrescere il potenziale attrattivo di Padenghe e sviluppare di conseguenza artigianato di servizio e commercio.

Le azioni che si intendono intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi fissati sono:

- Nessuna area residenziale in aggiunta a quelle residue già inserite nel PGT vigente, recupero dell’esistente e completamento di quanto già previsto, incentivando il cambio di destinazione di aree residenziali in turistico ricettive.
- Grande attenzione allo sviluppo della fascia a lago improntata alla qualità delle strutture turistico-ricettive, criterio che, verrà esteso a tutto il territorio comunale nella valutazione di questo genere di interventi, prevedendo incentivi al recupero di aree degradate ed edifici dismessi.
- Salvaguardia dei Negozi di Vicinato: non verrà autorizzato alcun nuovo Centro Commerciale o media struttura di vendita (da 150 a 1500mq) nel territorio Comunale.
- Riqualificazione del Centro Storico e dei nuclei periferici consolidati, privilegiando gli edifici passivi e volti alla normativa antisismica.
- Rivalutazione della parte di Area Artigianale già urbanizzata, ma ancora inutilizzata, anche in alternativa alla semplice vendita.

- Valorizzazione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale in chiave ambientale e turistica, anche attraverso privati.
- Nessuna nuova Residenza Turistico Alberghiera (RTA) e disponibilità a valutare con buon senso e chiaro interesse pubblico la chiusura dei contenziosi in essere.
- In sintesi concepire l'uso del territorio al fine di salvaguardia dell'ambiente, sviluppo dell'economia e sicurezza delle famiglie.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Per quanto concerne l'ambiente, si intende dare piena attuazione al P.A.E.S. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) sottoscritto nel 2014 insieme al Comune di Desenzano, nell'ambito del Patto dei Sindaci. Esso prevede misure di risparmio energetico con l'aggiornamento dei punti luce, già previsti nell'accordo con la provincia, con l'incentivazione della mobilità dolce e la riduzione della CO2 con mezzi di trasporto elettrici. Riserva attenzione anche ai consumi idrici, al riciclo dei rifiuti e alla differenziazione spinta degli stessi.

Raccolta Differenziata e Risparmio Energetico proseguiranno in continuità con i programmi avviati, riducendo le aree di criticità e migliorando i risultati con iniziative di sensibilizzazione ed investimenti adeguati, in formazione, informazione ed opere.

Verrà attivata l'appendice del Centro di Multiraccolta (Isola Ecologica) con servizio H 24 per alcuni rifiuti. Risparmio, Riciclo e Riutilizzo continueranno ad essere punti di riferimento.

In collaborazione con Garda Uno e con aziende private, ci proponiamo di incrementare la mobilità basata sulla tecnologia elettrica di auto e biciclette.

Padenghe è riconosciuto da tutti come un paese pulito, va mantenuto tale con campagne educative e sanzionando i trasgressori.

Per conoscere, riscoprire e amare l'ambiente in cui viviamo, ci proponiamo di:

- ripristinare la percorribilità degli antichi sentieri e più in generale provvedere alla loro mappatura e segnalazione, favorendone la fruibilità con la collocazione di segnaletica e la realizzazione di supporti cartacei e digitali;
- rinnovare il percorso Balosse;
- realizzazione un secondo percorso naturale nella parte alta del paese (Monte, Castello, Pratello, Levrini).
- attivare e incentivare i sentieri, mappati e individuati ma non ancora segnalati adeguatamente, posizionando informative che partono dalla passeggiata a lago, facendone parte integrante dei percorsi.
- coinvolgere le associazioni nella manutenzione dei percorsi.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

41

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Per quanto riguarda la sicurezza stradale si intende garantire la necessaria manutenzione della segnaletica sia verticale che orizzontale e la percorribilità delle strade. Inoltre si intende mantenere ed adeguare gli impianti di pubblica illuminazione anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie tese ad un risparmio energetico.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Questa funzione è gestita dall'Unione dei Comuni della Valtenesi.

In quest'ambito si intende favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile promuovendo la formazione di un Gruppo di Volontari in ambito comunale, per interventi di minima necessità, in supporto soprattutto alle persone anziane.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

AREA ANZIANI

E' l'area che impegna maggiormente l'assessorato, sia per la fragilità fisica che economica, e per la presenza significativa sul territorio del comune (oltre 900 persone).

Servizio di Assistenza Domiciliare: il servizio, coordinato dall'assistente sociale, dal gennaio 2018 è affidato tramite gara d'appalto alla Cooperativa La Cordata Soc.Coop.Soc. ONLUS, fino al 31 dicembre 2022.

Servizio Infermieristico domiciliare: rivolto a persone anziane o con invalidità dal lunedì al venerdì, erogato tramite affidamento diretto a Tonoli Mariarosa.

Servizio consegna pasti a domicilio: attualmente i pasti richiesti vengono consegnati tutti i giorni della settimana, compresi i festivi. Il servizio è affidato alla ditta Cirfood tramite gara di appalto.

Servizio trasporti: un servizio molto richiesto, molto utile per quegli anziani o persone sole che devono recarsi presso le strutture sanitarie per esami, visite mediche, terapie di riabilitazione. Il servizio viene svolto tramite una convenzione con l'associazione Anteas per l'organizzazione di volontari ai sensi della legge 266/91.

Inoltre a Croce Rossa Italiana – Comitato di Calvisano è stato affidato il servizio di trasporto disabili per n.ro 2 rientri pomeridiani alla settimana dai CDD e n. 10 (all'anno) trasporti straordinari per cui è necessaria l'ambulanza. Tale servizio è in scadenza al 31.12.2019 e si sta valutando la possibilità di un accordo di collaborazione per il prossimo triennio.

Vista la necessità di questo servizio è auspicabile l'attivazione di un progetto in collaborazione con i Comuni aderenti all'Unione Comuni Valtenesi e le associazioni presenti sul territorio in modo che diventi un servizio strutturato.

Servizio di Telesoccorso: attivato in collaborazione con i Volontari del Garda per persone anziane sole; attualmente non vi sono utenti che usufruiscono del servizio.

Strutture residenziali: si rende necessaria **l'integrazione delle rette** nelle strutture per anziani in favore dei residenti, con un reddito insufficiente e/o senza parenti tenuti per legge agli alimenti.

Collaborazioni/Progetti:

Proseguirà l'opera di sostegno al **Centro socio culturale** "Pasini Alessandro" che, grazie ai volontari, garantisce l'apertura e organizza iniziative informative, di prevenzione, ludiche e culturali rivolte ai pensionati di Padenghe.

Si prevede di continuare la collaborazione con l'RSA **Fondazione F.lli Beretta – San Giuseppe per la Valtenesi Onlus** per la realizzazione di iniziative ed interventi volti a contrastare la solitudine e al tempo stesso promuovere la socializzazione della popolazione anziana residente nel Comune di Padenghe.

Con le risorse messe a disposizione a livello distrettuale si gestirà l'erogazione dei buoni sociali disciplinati dai rispettivi bandi.

Progetto Caffè Alzheimer: il progetto è finalizzato ad integrare il servizio di assistenza domiciliare a favore degli anziani affetti da demenza e delle loro famiglie, è affidato alla Cooperativa Esedra e gestito in collaborazione con la **Fondazione F.lli Beretta – San Giuseppe per la Valtenesi Onlus**.

Apertura una mattina alla settimana presso i locali dell'Ufficio Servizi Sociali dello **Sportello Tutela Giuridica** gestito da Azienda Speciale Consortile Garda Sociale. Il servizio si occupa delle seguenti macro aree Tutele, Curatele e Amministratore di sostegno ed è rivolto ai cittadini dei comuni appartenenti al territorio dell'Ambito 11 – Garda.

AREA DISABILI

Strutture semiresidenziali/ residenziali: Gli interventi comunali sull'area in questione si riferiscono principalmente al supporto offerto alle famiglie nell'affidamento parziale/totale del disabile

ai centri specializzati, con la compartecipazione alla spesa delle rette (CDD e RSD) o la totale assunzione della stessa.

Servizio trasporti: accompagnamento delle persone con disabilità ai rispettivi centri diurni dal lunedì al venerdì (andata e ritorno), tramite una convenzione con l'associazione Anteas per l'organizzazione di volontari ai sensi della legge 266/91 e grazie alla collaborazione con Croce Rossa Italiana – Comitato di Calvisano che si occupa di n.ro 2 rientri pomeridiani alla settimana.

Vista la necessità di questo servizio è auspicabile l'attivazione di un progetto in collaborazione con i Comuni aderenti all'Unione Comuni Valtenesi e le associazioni presenti sul territorio in modo che diventi un servizio strutturato.

Servizio ad personam: Continuerà altresì il servizio di assistenza ad personam che prevede il supporto di minori inseriti nella scuola dell'infanzia, primaria e nella scuola secondaria di primo e di secondo grado che negli anni ha avuto un incremento costante.

Con le risorse messe a disposizione a livello distrettuale si gestirà l'erogazione dei voucher educativi disciplinati dai rispettivi bandi.

AREA MINORI

Gli interventi relativi a quest'area riguardano sia azioni di prevenzione e sostegno in collaborazione con le altre istituzioni educative, sia azioni di supporto ai nuclei familiari in carico al Servizio Tutela Minori per disposizione del Tribunale per i Minorenni di Brescia.

Si deve far fronte agli inserimenti in comunità di minori o madri con figli a seguito di decreto del tribunale. Il carico economico in questi casi è molto alto. In alcuni casi si ricorre all'assistenza educativa domiciliare e all'affido familiare.

A fronte del bisogno di sostegno nello svolgimento dei compiti e nell'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, espresso da alunni con difficoltà di apprendimento (certificate o meno), si intende offrire un Servizio di sostegno scolastico pomeridiano a quegli alunni delle scuole elementari e medie indicati dagli insegnanti, mantenendo una costante comunicazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Prosegue la collaborazione con la Polisportiva G.B. Vighenzi e la Parrocchia per l'organizzazione nei mesi di giugno/luglio dell'attività estiva del Junior Camp, della durata di 6 settimane, progetto partito nell'anno 2006 e che ogni anno trova sempre grande riscontro.

Prosegue nel nostro Comune la gestione dello sportello della Tutela Minori a disposizione di tutti i Comuni della Valtenesi.

AREA GIOVANI

Si proporrà la possibilità ai giovani di aderire al bando di Servizio Civile Nazionale che prevede l'assegnazione di n. 2/5 volontari per la realizzazione di progetti in ambito assistenziale ed educativo, culturale, ma anche nell'area tecnica.

L'Amministrazione promuove progetti volti a far conoscere ai giovani le diverse realtà del territorio, coinvolgendoli in attività di prevenzione dei comportamenti a rischio, sensibilizzazione circa la sicurezza e la legalità, formazione e orientamento al lavoro, grazie al gruppo giovani eCoraggio e al progetto di ambito Legami Leali.

Si darà continuità a progetti di socializzazione/inserimento lavorativo in ambiente reale rivolti a giovani con problematiche psichiatriche.

Come Comune e come Unione dei Comuni della Valtenesi abbiamo una convenzione con il Tribunale Ordinario di Brescia e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Brescia per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica utilità per persone che hanno violato il codice della strada o commesso altri reati minori per i quali chiedono l'applicazione della Messa alla Prova.

AREA STRANIERI

Si prosegue con lo sportello stranieri per lo svolgimento delle pratiche burocratiche relative all'immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, ecc.) rivolto ai cittadini stranieri residenti nei Comuni dell'Ambito 11 del Garda.

AREA POVERTA'

L'aggravarsi della situazione economica generale ha evidenziato, anche a Padenghe, realtà familiari di disagio economico, non solo riferite agli anziani e agli stranieri ma anche a famiglie.

Sono aumentate anche le situazioni di disagio adulto per le quali è di particolare importanza la collaborazione costruita con l'Associazione Betania di Padenghe che negli anni ha accolto persone in temporanea difficoltà.

L'accordo stipulato con i Sindacati dei pensionati consentirà l'erogazione dei contributi annuali per il rimborso delle spese farmaceutiche e per il riscaldamento.

Si continueranno a preparare e distribuire i pacchi alimentari in collaborazione con la Caritas parrocchiale, messi a disposizione dal Banco Alimentare di Verona.

Si cercherà di sostenere ancora, come fatto in passato con un fondo proprio, gli affitti delle famiglie maggiormente in difficoltà, che non rientrano negli aiuti emanati dalla Regione.

Continua la collaborazione avviata nel 2018 con l'equipe REI-Reddito di Inclusione ora Reddito di Cittadinanza, per l'accompagnamento delle famiglie in temporanea difficoltà economica a causa della perdita del lavoro, che hanno presentato domanda di sostegno economico e che dovranno svolgere alcune ore di lavoro socialmente utile presso le associazioni del territorio (grazie anche al progetto di ambito CAPOVOLGI in collaborazione con la cooperativa sociale CAUTO di Brescia).

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

01 Fondo di riserva

02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato in base a normativa vigente.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Al momento non sono previste per il triennio 2020-2022 accensioni di nuovi mutui per il finanziamento delle spese in conto capitale.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

01 Servizi per conto terzi – Partite di giro

02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio sono stati individuati beni oggetto di possibile alienazione:

Destinazione residenziale: il Comune non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

Destinazione produttiva: il Comune dispone di circa 3.070,00 mq di aree a destinazione produttiva che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, per un valore di € 159,00/mq stabilito con Delibera di Giunta n. 47 del 16/04/2013.

Destinazione turistica-commerciale: il Comune è proprietario di un immobile a "lago" posizionato in via Cassiano (fg. 3 mapp. 778). E' prevista la valorizzazione dell'immobile attualmente in stato di abbandono mediante progettazione, a carico del locatario, di uno

Comma 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Comma 595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Comma 596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Comma 597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

Comma 598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'*articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

Comma 599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del

comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

- **DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO**

DOTAZIONI D'UFFICIO:

Gli uffici comunali sono dotati di 16 computer dotati di monitor, 8 tra stampanti e multifunzione e 3 server così dislocati:

n.2 p.c. e n.1 stampante multifunzione all'ufficio servizi demografici;

n. 6 pc , n.1 stampante multifunzione, n.1 fotocopiatrice e n.1 plotter agli uffici tecnico e lavori pubblici;

n.5 pc e n. 1 stampante multifunzione all'ufficio ragioneria;

n.3 pc, n.2 stampanti e n.1 stampante multifunzione all'ufficio segreteria;

n.3 pc, n.1 fotocopiatrice e n.1 stampante multifunzione allo sportello servizi sociali;

n.2 pc portatili in uso al segretario comunale e al sindaco;

n.3 server

In riferimento alle suddette attrezzature nel **triennio 2020-2022** non sono previsti nuovi acquisti a meno che non ci siano guasti irreversibili o nel caso in cui tali strumentazioni non siano più adeguate alle esigenze degli uffici

Nel caso di sostituzione di attrezzature non più adeguate, queste ultime vengono dirottate in uffici che abbiamo esigenze tecnologiche meno avanzate.

DOTAZIONE FAX

L'utilizzo del fax soprattutto in uscita si è notevolmente ridotto, ormai sostituito a pieno regime dall'utilizzo della posta elettronica e della pec.

L'ente attualmente ha a disposizione due fax e li utilizzerà fino a rottura irreversibile senza sostituirli con nuovi modelli.

Pertanto alla data della presente programmazione non risulta necessario un ridimensionamento delle suddette attrezzature.

Misure a contenimento dei costi di funzionamento:

Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario. Pur tuttavia, al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

- l'utilizzo delle dotazioni strumentali va limitato alle esigenze ed alle attività dell'ufficio;
- gli uffici realizzano forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica;
- gli uffici prediligono il ricorso a banche dati informatiche in luogo della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee;
- gli uffici dovranno effettuare i processi di stampa utilizzando in via prioritario la modalità "fronte-retro";

- gli uffici incentivano l'utilizzo della posta elettronica e pec per lo scambio di informazioni e documenti interni, limitando l'utilizzo della carta allo stretto necessario;
- superamento graduale dell'utilizzo delle piccole stampanti dedicate (fatte salve le necessità di usi speciali es. la stampa delle carte di identità) per favorire ed incrementare l'utilizzo delle stampanti di rete.

Tutto il personale dipendente in servizio presso gli uffici amministrativi e tecnici del Comune di Padenghe sul Garda è tenuto a dare attuazione alle misure organizzative sopra individuate ed in particolare i Responsabili di ciascun singolo servizio sono tenuti a vigilare sull'andamento complessivo della struttura di pertinenza rispetto alle prescrizioni generali del piano.

La realizzazione delle predette misure non presuppone dismissioni delle dotazioni strumentali attualmente in uso.

nel corso del triennio si procederà alla sostituzione dei pc solo nei casi in cui risultino vetusti o non funzionali. sarà cura dell'ufficio segreteria individuare tali pc e a provvedere alla loro sostituzione e alla forma di riutilizzo degli eventuali pc dismessi.

A fronte di rotture, guasti imprevisti, ecc., la cui riparazione non presenti condizioni di sufficiente vantaggiosità per l'ente, è prerogativa di ogni Responsabile di Servizio procedere ad effettuare una preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà.

Gestione operativa delle dotazioni strumentali:

Il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno 5 anni, di una stampante di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.

I personal computers e le stampanti vengono acquistati con l'opzione di 2 (due) anni di garanzia;

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri per la gestione, materiali di consumo);
- gli acquisti degli accessori suddetti verranno effettuati in base a criteri di economicità e vantaggiosità per l'ente;
- ove possibile e funzionale, si prevede la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento a stampanti di rete con i seguenti risultati: riduzione del costo copia, riduzione delle tipologie di toner, minori costi di gestione delle stampanti.

Criteri di utilizzo della carta per stampe finalizzato al massimo contenimento:

Nelle procedure di stampa utilizzare sempre, ove possibile, funzioni di stampa fronte/retro e per stampare bozze ad uso interno seguire le seguenti indicazioni:

- recuperare carta da buttare stampando sulla facciata bianca;
- stampare due pagine su un'unica facciata;
- Impaginare i documenti ottimizzando lo spazio in modo da ridurre l'utilizzo di carta;
- Utilizzare di norma la stampa in bianco e nero e utilizzando la stampa a colori solo se necessario per particolari stampe grafiche

I rifiuti di carta devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata presenti in ogni ufficio.

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE POSTALI

- dovrà essere ridotto, allo stretto necessario, l'uso della posta ordinaria,

- la posta raccomandata verso le altre Amministrazioni/istituzioni/enti dovrà essere sostituita dall'utilizzo della **posta elettronica certificata**.

TELEFONIA

Telefonia fissa:

L'ente ha in dotazione 17 postazioni telefoniche fisse più una mobile (cordless).

Gli uffici sono tenuti a limitare le telefonate allo stretto indispensabile, privilegiando sempre l'uso della posta elettronica;

Telefonia mobile:

Il comune ha a disposizione n.2 di telefoni cellulari assegnati n. 1 ai servizi sociali e n.1 all'ufficio tecnico. Le sim intestate al comune sono n.4 e sono in dotazione all'autista scuolabus, al manutentore, ai servizi sociali e all'ufficio tecnico.

Nessun amministratore utilizza telefoni cellulari o sim di proprietà dell'ente.

L'assegnazione di telefonia mobile viene circoscritta ai soli casi in cui il personale e gli amministratori debbano assicurare, per esigenze di servizio, **pronta e costante reperibilità** e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. I Responsabili provvedono, ciascuno per il proprio settore di competenza e previa ricognizione della situazione esistente, all'individuazione dei soggetti abilitati all'utilizzo dei cellulari di servizio, attestando le mansioni che ne legittimano l'attribuzione; i medesimi Responsabili, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, attuano forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Viene effettuato periodicamente il controllo della spesa telefonica e del corretto uso degli apparecchi telefonici.

Le utenze attive e non conformi alle prescrizioni del vigente piano dovranno essere cessate con effetto immediato.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La dotazione del comune è di una Fiat panda donata nell'anno 2011 dalla BCC del Garda utilizzata dai dipendenti per esigenze di servizio e anche per il trasporto di utenti dei servizi sociali.

Gli altri automezzi a disposizione del comune sono gestiti dall'Unione dei comuni della Valtenesi poiché sono utilizzati in via quasi esclusiva per servizi conferiti all'Unione stessa.

Si evidenzia che la dotazione del parco macchine è contenuta e appena sufficiente per le esigenze del comune.

Spesso i dipendenti, nell'espletamento di mansioni fuori dal territorio comunale (trasferte o missioni) e/o per recarsi a corsi di formazione, incontri presso l'unione dei comuni utilizzano i propri mezzi.

Data la rigidità di orari e destinazioni infatti non risulta possibile utilizzare trasporti alternativi (servizio pubblico).

Pur tuttavia, nell'ottica del contenimento delle spese di esercizio delle autovetture, si impartiscono le seguenti direttive:

- i Responsabili di Servizio verificano prioritariamente, in fase di autorizzazione di missioni o trasferte, per il medesimo itinerario la possibilità di usufruire di mezzi pubblici.

- In ogni caso la verifica circa la modalità di trasporto più conveniente ed opportuna verrà effettuata in relazione:
 - o alle esigenze di servizio rispetto a tempi e modalità di espletamento delle incombenze;
 - o ai costi per il Comune, tenuto conto degli oneri di diretta imputazione e di quelli per il personale in relazione alla durata effettiva della trasferta o missione.

Non ultimo i dipendenti valutano concordemente le esigenze di spostamento al fine di consentire, nell'ambito della medesima trasferta o missione, il soddisfacimento di necessità plurime correlate alla stessa destinazione.

La sostituzione e/o dismissione dei suddetti automezzi può essere effettuata solo al verificarsi di guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni.

La fornitura del carburante viene effettuata presso la stazione appaltatrice individuata mediante procedure CONSIP utilizzando l'apposita scheda.

I consumi sono verificati periodicamente in relazione all'effettiva percorrenza.

• **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI**

I beni immobili del Comune di Padenghe sul Garda, con esclusione dei beni infrastrutturali, sono rappresentati dai seguenti edifici:

- n. 3 appartamenti di cui 1 località Filza, 2 Via Garibaldi;

l'appartamento in via Filza è stato assegnato al comune come un bene confiscato alla mafia ed è utilizzato come centro sociale per gli anziani. L'immobile è gestito dal Centro socio culturale anziani di Padenghe "Pasini Alessandro" a titolo gratuito e le utenze e le spese condominiali sono a carico del comune.

I due appartamenti di via Garibaldi sono in gestione ai servizi sociali per far fronte a esigenze straordinarie in ambito sociale. Le utenze e spese condominiali sono a

carico del comune. Attualmente sono vuoti e necessitano di manutenzione straordinaria.

- sede municipale;
- sede ambulatori ex municipio;
nell'ex sede comunale ci sono tre locali adibiti ad ambulatorio medico, un locale assegnato all'Accademia musicale Novalis e altri 3 locali a disposizione di associazioni e privati per fare riunioni e incontri. Le utenze sono a carico del comune ma sia i medici che gli altri utilizzatori pagano al comune un importo a titolo di rimborso spese.
- biblioteca comunale;
- edifici scolastici: scuola primaria e secondaria di 1° grado
- magazzino comunale presso centro sportivo, 2 magazzini più 1 Garage in località Filza che sarà interessato da un intervento di manutenzione straordinaria,
- strutture sportive: n. 1 campo tennis, n. 2 palestre, n. 1 bocciodromo, n. 2 campi da calcio. L'amministrazione si prende l'impegno di provvedere, a breve, a contrattualizzare la gestione.
- immobili presso il lido comunale fg. 13 sub. 30;
Gli immobili del lido comunale sono due uno adibito a ristorante e bar dato in concessione alla società Barbatella dall'aprile dell'anno 2016 per anni 18. La società corrisponde al comune un canone annuo di € 28.000,00 a regime il canone sarà di €48.500,00;
- immobile a lago presso via san Cassiano fg. 3 mapp. 778 ;
Tale immobile attualmente libero sarà oggetto di gara per la valorizzazione dello stesso

- spazio disponibile sotto la piazza comunale d'Annunzio (a lato dell'Auditorium);
Tale immobile attualmente libero sarà oggetto di valorizzazione mediante predisposizione di un progetto di massima finalizzato alla locazione dello stesso. Si prevede di locare l'immobile per un valore stimato mensile compreso tra circa € 2.000,00 ed € 2.500,00.
- castello
- auditorium
- cimitero comunale

Al patrimonio immobiliare viene garantita la necessaria manutenzione, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture esclusivamente a carico della proprietà.

Le spese sostenute sono già state calmierate allo stretto necessario, al fine di garantire il funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

DIRETTIVE DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA E METANO

Le lampade ad incandescenza saranno sostituite gradualmente con lampade a basso consumo;

Tutti i dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare energia elettrica solo per il tempo necessario con le seguenti avvertenze:

- spegnere i monitors, stampanti e calcolatrici alla fine del servizio e durante la pausa pranzo;
- spegnere le luci nelle stanze non utilizzate;
- non utilizzare stufette elettriche se non previa autorizzazione da parte dell'Ufficio tecnico od altri uffici preposti;
- programmazione centralizzata dell'accensione dei singoli convettori tenendo presente l'effettivo orario di servizio dei dipendenti.

CONSIDERAZIONI FINALI:

Gli stanziamenti contenuti nella corrispondente programmazione di Bilancio costituiscono limite autorizzatorio delle spese in questione non valicabile.

A seguito di adozione di apposito provvedimento da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, si provvederà a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze i dati previsti dall'art. 3, comma 599 della legge 24.12.2007 n. 244.

Il Sindaco

Albino Zuliani

Il Segretario Generale

Dott. Maurizio Sacchi

La Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Stefania Lancellotti